

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 54

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA -
CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026**

L'anno duemilaventicinque, addì **VENTI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17:42**, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BREUSA DANILO STEFANO	Sindaco	SÌ
2. PEYRONEL ALESSANDRO	Assessore	SÌ
3. BREUSA IVANO	Assessore	SÌ
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta in videoconferenza, il Segretario Comunale **PORCINO dr. GIOVANNI ANDREA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026"

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma da 816 della legge 160 del 27 dicembre 2019 il quale recita:

«A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 27.04.2021, n.09, mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, di:

“...1. DI APPROVARE, il “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA” che costituito da n. 80 articoli, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto;

1. DI STABILIRE che il suddetto regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2021, sulla base di quanto stabilito dall'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020, che ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 da parte degli Enti locali al 31 gennaio 2021, ulteriormente differito al 31 maggio 2021 con Dl. n. 56 del 20 aprile 2021, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, ai sensi dell'art. 151 D. Lgs. 267/2000;

2. DI DARE ATTO che il suddetto Canone sostituisce le seguenti entrate: la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e che tutte le norme regolamentari di tali entrate sono abrogate con l'entrata in vigore del nuovo Canone;

3. DI DARE ATTO altresì che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

Dato atto che la legge di bilancio per l'anno 2026 è in fase di definizione ed approvazione e, pertanto, potrebbero essere apportate modifiche tali da richiedere una revisione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e relativi provvedimenti ad esso propedeutici;

Richiamata la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita:

«Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Visti i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

Verificato che la popolazione residente al 31.12.2024 era pari a n.937 abitanti per cui le tariffe standard e le tariffe base risultano le seguenti:

- tariffa standard annuale (art. 1 comma 826 legge 160/2019): 30,00 euro;
- tariffa standard giornaliera (art. 1 comma 827 legge 160/2019): 0,60 euro.

Preso atto della proposta di tariffe predisposta dal Responsabile del Servizio, sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e ritenuta tale proposte pienamente rispondente alle esigenze di questo Comune;

Ravvisata quindi l'opportunità di procedere per l'anno 2026 alla conferma delle Tariffe del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 26.11.2024;

Visto che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lettera f), e 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi nonché le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi rientra nelle competenze della Giunta comunale;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge Finanziaria 2007), che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che:

«Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.»;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997 e che, pertanto, i Comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo

privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Visti:

- il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate” di cui all’art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i.;
- lo statuto comunale;
- i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa dei Responsabili dei Servizi interessati e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi favorevoli accertati dal Segretario Comunale in videoconferenza;

DELIBERA

DI RICHIAMARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI CONFERMARE, per l’anno 2026, le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali come da tabella allegata, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2026, in sostituzione delle precedenti tariffe relative alle seguenti entrate: Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

DI DARE ATTO che i, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono disciplinati nel Titolo V del relativo Regolamento; per il canone delle occupazioni annuali, nel caso di annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento va effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet comunale;

Stante il collegamento della presente deliberazione con i documenti contabili del bilancio di previsione finanziario, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
PORCINO dr. GIOVANNI ANDREA
